

SCHEDA 1 (POSEIDON TOPOI 2)
LA SCHIAVITÙ: FORZA MOTRICE DEL MONDO ANTICO E PRESENZA MASCHERATA NEL MONDO MODERNO

PERCORSO FORMATIVO PLURIDISCIPLINARE



CORNICE DI RIFERIMENTO

DA DOVE INIZIAMO? Dall'analisi dei bisogni tra i docenti del biennio

Partendo dalla premessa necessaria che le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione promuovono un pensiero creativo e l'interpretazione della realtà, occorre trovare le strategie più funzionali al **recupero dell'educazione letteraria**: che non consistono certo nell'assegnare testi/romanzi/libri di vario genere da leggere e poi schede da completare come accertamento del lavoro svolto da parte degli alunni; ma non si possono neanche lasciare da soli i ragazzi nell'operazione di scelta di testi, perché essi dovranno essere sempre significativi e coerenti con l'obiettivo formativo del processo formativo. Crediamo che la strategia più funzionale sia quella di condurre i giovani a stare "dentro" al testo per acquisire le capacità di interpretazione della realtà e dei processi di conoscenza.

COME POSSIAMO FARE?

Fondamentale è il superamento della frammentarietà delle discipline a favore di una dimensione pluridisciplinare che vede nella costruzione di percorsi tematici la strategia più idonea. Affinché gli studenti acquisiscano la capacità di permeare e interrelazionare ciò che apprendono, occorre che i contenuti delle singole discipline siano rivisitati e declinati secondo la chiave di nuclei fondanti e tematiche significative e portanti; un percorso tematico che solleciti la dimensione diacronica dell'apprendimento, consoliderà un patrimonio di conoscenze e competenze non solo stabile ma anche aperto ad ulteriori approfondimenti e sviluppi, persino autonomi. Sembra questa la via maestra per costruire quell'intelligenza duttile e quella *learning ability* richiesta sempre più dalla società attuale.

ESEMPIO

1. Importante è la **scelta di un tema** significativo e coerente con il grado di maturazione dello studente della fascia dell'obbligo; di un tema che "sia ricevuto" in più testi e di diversa tipologia e linguaggio; di un tema che risponda al bisogno formativo e all'interesse degli alunni.

2. la **scelta dei testi** che danno voce al tema dovrà considerare un orizzonte ampio, senza restrizione di tempo, spazio e genere: fonti antiche, testi cinematografici e musicali, iconografie, romanzi, testi giuridici....., di vario genere proprio perché ci si concentra - almeno in fase iniziale - su elementi di contenuto e non strutturali; però risulterà importante far lavorare i ragazzi sulla comprensione di analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili che usano linguaggi diversi.

Nell'ottica del plurilinguismo e della mediazione linguistica.

3. lo **studio dei testi** dovrà essere funzionale agli obiettivi di apprendimento dell'educazione letteraria:

- a) riconoscere aspetti formali del testo - analisi delle scelte linguistiche e formali;
- b) cogliere il rapporto tra testo e contesto - individuazione degli elementi del linguaggio e del contenuto;
- c) fornire un'interpretazione complessiva - raccolta degli elementi testuali e contestuali.